NOVEMBRE 2026 - Incontro mensile di preghiera SI realtà locali lunedì 30

PAROLA DI DIO - Dagli Atti degli Apostoli 13,16-25

«Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. Quindi sopportò la loro condotta per circa quarant'anni nel deserto, distrusse sette nazioni nella terra di Canaan e concesse loro in eredità quella terra per circa quattrocentocinquanta anni. Dopo questo diede loro dei giudici, fino al profeta Samuele. Poi essi chiesero un re e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per quarant'anni. E, dopo averlo rimosso, suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri".
Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"».

MAGISTERO – Da "*Rinascere dall'alto – Sguardi e passi con e per gli adulti*" Lettera pastorale di S.E. R. Adriano Cevolotto, Vescovo di Piacenza-Bobbio

4. Cosa intendiamo per 'fede adulta'? […] In realtà c'è una maturità della fede che non dipende dal dato anagrafico. Lo confermano i santi dichiarati tali in età giovane, nell'adolescenza e addirittura ancora bambini. Il che vuol dire che la qualità della fede, cioè della relazione con il Signore che si traduce nell'autenticità della testimonianza credente, è relativa all'età in cui essa si dà, allo stato di vita, alle condizioni in cui la persona vive. Proprio perché l'esemplarità non corrisponde alla perfezione, il valore della testimonianza sta nel modo in cui essa è dentro ad una precisa condizione. Questo per evitare l'associazione adulto-fede adulta. […] C'è una forza nella persona e nelle parole di Gesù che aprono squarci anche in esistenze chiuse e all'apparenza insensibili ad una parola di vita. Se è vero che ci sono delle resistenze in tante persone (e, dobbiamo essere onesti, anche in noi), è altrettanto vero che causa di percorsi interrotti o non intrapresi da tanti possono essere comunità che non sono segno di fraternità e di accoglienza; oppure evangelizzatori tiepidi o con esistenze che non esprimono la gioia, la novità e la differenza dell'essere discepoli; non da meno creano resistenze le comunità che non sono segno di fraternità e di accoglienza. Ha ragione papa Leone XIV quando afferma che «oggi per molti, Dio e la questione di Dio non hanno quasi più significato nella vita. Il Concilio Vaticano II ha rimarcato che i cristiani sono almeno in parte responsabili di questa situazione, perché non testimoniano la vera fede e nascondono il vero volto di Dio con stili di vita e azioni lontane dal Vangelo».

i Servi Inutili del Buon Pastore

Preghiera de i Servi Inutili del Buon Pastore

Approvato da S.E Rev ma mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino,
con Decreto prot. n, CDV-27/2015 del 24 giugno 2015

Signore della vita,
Gesù Buon Pastore,
sono in Te tutte le mie sorgenti;

Tu sei "Vita''
che mi apri alla comprensione
del tuo mistero d'amore!

Sono un bruscolo dinanzi a Te,
un bruscolo che ama
e ti cerca con ansia costante.

Sono *il Servo Inutile,*
ma con la certezza nell'anima
che Tu, Gesù, l'Onnipotente,
mi attendi, mi accogli,
mi abbracci.

Nella mia pochezza,
nella mia nullità,
in ogni mio silenzio,
Tu ti incarni e sei vita nuova in me!

Se guardo a Te, Signore Gesù,
il mio nulla non mi fa paura:
Tu sei il buon samaritano
che versa nelle mie ferite
l'olio della consolazione
e il vino dell'amore.

Dalle braccia tenerissime
della tua misericordia
mi lascio, di conseguenza,
portare fin dentro il mistero
della Chiesa.

Tu, Gesù,
effondendo il tuo Spirito di Vita
sulla mia incapacità,
sulla mia impotenza di Servo
Inutile, sai chinarti fino a me,
senza mai umiliarmi,
proteso a salvare la mia vita,
tutta la mia vita!

Solo in Te è trasfigurata
ogni mia pochezza,
ogni mia fragilità,
perché, nella comprensione
del tuo mistero d'amore,
possa attingere alla sorgente
della vita nuova:
"Vita" di "Figli", non chiusa in se
stessa, ma aperta alla comunione
con il Padre e con i fratelli.

Fa' che animati
da un medesimo Spirito
possiamo ricevere la vita vera,
per divenire dispensatori di
fraternità e di amore!

Come *Servi Inutili* ci sentiamo
Chiesa associata a Te, Gesù,
nella tua ora,
per comunicare con Te
che soffri, che muori e risorgi
in tutte le sue membra!

È questa la missione che Tu,
Signore Gesù,
affidi a noi tuoi *Servi Inutili,*
per far sentire ai fratelli
la gioia e la tenerezza di sentirsi
amati dal Padre,

Amen! Alleluia!
Amen! Alleluia!